



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Comunicato stampa

Il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni presieduto da Angelo M. Cardani ha approvato oggi, relatori Antonio Nicita e Antonio Preto, lo schema di delibera di analisi dei mercati dell'accesso all'ingrosso alle rete fissa di Telecom Italia valido per il periodo 2014-2017.

Con questo schema di provvedimento l'Autorità sottopone a consultazione pubblica due scenari regolatori diversi, entrambi finalizzati alla diffusione di tecnologie di accesso a banda ultralarga.

Il primo scenario ("Scenario Alfa") considera quello nazionale come un mercato unitario e modula l'imposizione di obblighi in continuità con il precedente ciclo regolamentare, consolidando le novità introdotte nel 2013 (riduzione dei prezzi all'ingrosso, accesso al cabinet e *vectoring* multioperatore) che già promuovevano la concorrenza tra operatori e gli investimenti in reti di nuova generazione.

Il secondo scenario ("Scenario Beta") è basato sul riconoscimento di condizioni concorrenziali differenziate in alcune aree del Paese e definisce i necessari rimedi adattandoli agli specifici assetti di mercato individuati in tali aree. Nello specifico, questa seconda proposta, prevede condizioni regolamentari e prezzi differenziati nelle aree (di Centrale o Comune, cosiddette Aree B) in cui si concentreranno gli investimenti NGA di almeno



due operatori, rispetto alle aree in cui tali condizioni non si verificheranno (Aree A). La distinzione tra le due tipologie di aree dipende dal raggiungimento di una certa soglia di copertura (circa due terzi) da parte di almeno due reti a banda ultralarga.

A fronte del maggiore grado di concorrenza e di investimenti nelle Aree B l'Autorità propone un alleggerimento degli obblighi di controllo di prezzo in capo a Telecom Italia per il *bitstream* e l'*unbundling*, nonché misure incentivanti la migrazione della clientela alla fibra.

La tabella che segue riporta, per ciascun scenario, i prezzi dei servizi di accesso alla fine del periodo regolatorio, ottenuti attraverso un decalage lineare annuale determinato a partire dai prezzi 2014.

Riepilogo dei canoni wholesale nei due scenari al 2017

€/linea/mese	SCENARIO	SCENARIO BETA	
	ALFA	Aree A	Aree B
Full ULL	8,69	8,69	≤ 9,40
SLU	5,45	(*)	4,11
SHARED ACCESS	0,73	0,73	0,73
WLR POTS	11,15	11,15	-
WLR ISDN	13,79	13,79	-
BITSTREAM CONDIVISO	6,28	6,28	trattativa commerciale
BITSTREAM NAKED	14,53	14,53	trattativa commerciale
VULA FTTC CONDIVISO	11,33	11,80	11,80



AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

VULA FTTC NAKED

16,87

16,04

16,04

(*) Valore intermedio che tiene conto del minor grado di infrastrutturazione in reti NGA delle Aree A rispetto alle aree B. Il canone previsto per le Aree B viene applicato a seguito del raggiungimento di una copertura di circa due terzi dell'area di centrale da parte di almeno due reti NGA.

La proposta dell'Autorità include, inoltre, un rafforzamento delle misure relative alla parità di trattamento e alla non discriminazione con particolare riferimento ai *key performance indicator*, alle basi di dati a disposizione degli operatori alternativi, alla *governance dell'equivalence of output*, agli SLA (*Service Level Agreement*) e alle penali, nonché all'efficienza dei processi di manutenzione della rete di accesso.

Roma, 29 gennaio 2015